



REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020
www.comune.pagliara.me.it

Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
E Mail: ragioneria@comune.pagliara.me.it Codice Fiscale 00414810838

Reg. Gen. n. 166 del 15.05.2025

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 37 del 15/05/2025

OGGETTO	RIVERSAMENTO TEFA (TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI) ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA. RISCOSSIONI PERIODO 01/01/2019 -31/12/2019 REGistrate al 31/12/2019
----------------	--

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili, denominato TARES, disciplinato dall'articolo 14 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e da ultimo modificato con L. 228 del 24/12/2012 (*Legge di stabilità 2013*), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;
- Visto** l'art. 1 comma 666 della Legge n. 147 del 23/12/2013, con il quale viene confermata l'applicazione del tributo provinciale TEFA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992, anche sulla Tassa sui rifiuti - TARI a decorrere dal 01 gennaio 2014;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione e igiene ambientale (Tefa) è stato istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo (art.19 del D.lgs n 504/92)
- ai sensi del comma 5 dell'art .19 del D.lgs n 504/92, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione ambientale e igiene ambientale è incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tari) e le norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni sono quelle previste per la Tari comunale
- tenuto conto che la Giunta provinciale di Messina con delibera n 239 del 28 12.2013 ha stabilito una aliquota del 5% a titolo di tributo provinciale;
- Atteso che l'Ente deve trattenere, ai sensi dell'art 19 del citato decreto legislativo comma 5 una somma pari allo 0,30% del tributo provinciale, quale compenso per le spese sostenute dall'Ente per la riscossione;
- **Rilevato** che con delibera n 243 del 10/11/2015 è stato approvato lo schema di accordo tra la Città Metropolitana di Messina ed i comuni che attuano la riscossione diretta della Tefa per la disciplina delle modalità di riscossione;
- **Richiamate:**
 - La deliberazione del Consiglio Comunale n 23 del 15/11/2013 con la quale sono state

determinate ed approvate le tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti;

- La deliberazione del Consiglio Comunale n 25 del 09/09/2014 con la quale sono state determinate ed approvate le tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti(TARI);
- La deliberazione del Consiglio Comunale n 06 del 28/07/2015 con la quale sono state determinate ed approvate le tariffe del Tributo Comunale sui rifiuti(TARI);
- La deliberazione del Consiglio Comunale n 08 del 08/10/2015 con la quale sono state determinate ed approvate le rate di scadenza del Tributo Comunale TARI);
- Vista la determina di Area Amministrativa n. 102 del 02/08/2016 relativa all' approvazione del Ruolo Tari per l'anno 2016;
- Vista la determina di Area Economico-finanziaria n. 11 del 30/12/2017 relativa all'approvazione del Ruolo Tari per l'anno 2017;
- Vista la determina di area E.F. n. 40 del 30/08/2018 relativa all'approvazione del ruolo Tari 2018;
- Vista la determina di Area E.F. n. 30 del 25/06/19 relativa all'approvazione del Ruolo Tari 2019;

Dato Atto che alle tariffe sopra richiamate, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n.504/1992 e dell'art. 14, commi 28 e 29 del D.L. n.201/2011, convertito con L. n. 214/2011 e s.m.i, deve essere sommato il tributo provinciale TEFA, nella misura del 5%;

Richiamate :

- la determina di Area Finanziaria n 35 del 29 febbraio 2016 con la quale si effettuavano i riversamenti del tributo provinciale alla Città Metropolitana di Messina, relativamente agli anni 2013, 2014, 2015, fino al 24/02/2016;
- la determina di Area Economico –Finanziaria n 34 del 13/maggio 2025 con la quale si procede al riversamento del tributo provinciale alla Città Metropolitana di Messina sulle somme riscosse a titolo di Tari a tutto il 2016;
- la determina di Area Economico –Finanziaria n 35 del 13/maggio 2025 con la quale si procede al riversamento del tributo provinciale alla Città Metropolitana di Messina sulle somme riscosse a titolo di Tari a tutto il 2017;
- la determina di Area Economico –Finanziaria n 36 del 13/maggio 2025 con la quale si procede al riversamento del tributo provinciale alla Città Metropolitana di Messina sulle somme riscosse a titolo di Tari a tutto il 2018;

Dato Atto che con il presente provvedimento si procede alla regolarizzazione dei riversamenti del suddetto tributo provinciale, riguardo le somme riscosse a titolo Tari fino al 2019;

Dato Atto delle note trasmesse, con pec dalla Citta metropolitana di Messina acquisite al protocollo dell'Ente e n 7014 del 20/12/2023 e n. 2768 del 23 maggio 2024, con le quali si sollecita il pagamento della Tefa;

Viste da ultimo le note trasmesse tramite pec dalla Citta Metropolitana di Messina, acquisite al protocollo dell'ente n 1152 del 25/02/2025 e prot n 2491 del 05/05/2025 avente ad oggetto: "Sollecito adempimenti Tefa (art. 19 D.lgs n 504 del 1992). trasmissione conto Giudiziale";

Dato atto che in tali note viene richiamato l'art 93 del D.lgs 18 agosto 2000 n 267), per il quale: "*Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti*";

Appurato che, a seguito di una verifica dei versamenti effettuati dai contribuenti relativi agli incassi TARI anno per gli incassi riscossi al 31/12/2019 risulta quanto segue:

TRIBUTO	IMPORTO INCASSATO AL 31/12/2019	T.E.F.A. 5%	COMMISSIONE COMUNALE		IMPORTO DA RIVERSARE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
			0,30%	4,70%	
TARI 2014	€ 2070,42	€1035,21	€ 6,21	€ 1.029,00	€ 1.029,00
TARI 2016	€ 894,00	€ 44,70	€2,68	€ 42,02	€ 42,02
TARI 2018	€ 52.383,30	€ 2.619,16	€ 157,14	€ 2.504,04	€ 2.504,04
Tari 2019	€ 136.819,77	€6.840,98	€ 416,45	€6. 424,53	€ 6.424,53
TOTALE	€ 192.167,49			€9.999,59	€ 9.999,59

Dato Atto che l'Ente viene configurato quale agente contabile per cio' che concerne la riscossione del tributo tefa , conseguentemente deve rendere il conto della gestione, in questo caso alla Città Metropolitana di Messina, la quale lo trasmetterà alla competente Sezione della Corte dei conti;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

VISTO il D.L.GS 18.08.2000 N 267 recante "testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento Degli Enti Locali e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Sicilia come modificato ed integrato dalle leggi regionali n. 48/1991 e n. 30/2000;

DETERMINA

1) di predisporre il pagamento per i motivi esposti in premessa, a favore della Città Metropolitana di Messina quale riversamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) per la quota del 5% al netto dell' 0,30%, sugli ordinativi: dal n. 12 del 14/01/2019 all'ordinativo n.1623 del 31/12/2019 di pagamento riscossi al cap 51 fino a tutto il 2019;

2) di liquidare la somma di € 9.999,59 a favore della Città Metropolitana di Messina per le somme riscosse a titolo Tari per gli anni 2014-2016- 2018-2019 fino al 31/12/2019;

4) di imputare la somma € 9.999,59 nel modo seguente: in conto residuo al capitolo di bilancio 2024 2026 n 1589/2, all'impegno n 423/2019;

5) di avere considerato tale riversamento al netto della commissione comunale dello 0,30%, della quota sopra indicata alla Città Metropolitana di Messina calcolata sulla base delle riscossioni effettive di TARI effettuate per gli anni pregressi registrate al 31/12/2019;

6) di procedere al versamento del suddetto importo a favore della Città metropolitana di Messina, mediante girofondi sulla contabilità speciale - Banca d'Italia - intestata a Città metropolitana di Messina - contabilità infruttifera - IBAN : IT28Z0200816511000101317790

La presente determinazione ha immediata esecuzione con l'apposito visto di regolarità contabile ed, a norma del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i ed in coerenza con il P.T.P.C.T, è soggetta all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione livello 1 "Provvedimenti"- sottosezione livello 2 "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", denominazione del singolo obbligo "Determine Dirigenziali".



Il Responsabile di Area Economico Finanziari

(Dott.ssa Briguglio Antonietta)

Briguglio Antonietta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

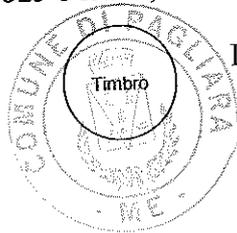
APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi / 09.03-1.04.01.02.002 01.06-
cap n.1589/2 impegno n impegno n.423/2019 € €9.999,59



Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni
consecutivi a partire dal _____ e fino al _____

Pagliara, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE